



IL CUORE DEL TICINO Vista dell'autostrada verso nord. Il territorio di Cadenazzo non è tuttavia soltanto A2 e ferrovia.

(Foto Archivio CdT/bp)

# Progetto La «Via del Ceneri» fra briganti, selve e giardini

La valorizzazione dell'itinerario tematico si concluderà nel 2020

ALAN DEL DON

■ Cadenazzo è il «cuore» del Ticino, il Comune che fa da collante tra il Sopraed il Sottoceneri, tra il nord ed il sud del nostro Cantone. La centralità geografica dell'ente locale bellinzonese sembra fatta apposta per configurare la realizzazione di un percorso strategico e sovraregionale volto a posizionare il paese in una dimensione diversa a livello turistico e non solo.

Non poteva che chiamarsi «La Via del Ceneri» l'itinerario tematico di 6,8 chilometri di lunghezza e poco più di 346 metri di dislivello che si concretizzerà entro la primavera 2020. Dieci i punti di interesse, o postazioni se meglio preferite,

che sono stati individuati: dal Passo alla stazione FFS, transitando per la Piazza d'armi, le selve castanili di Robasacco, l'antico mulino del Precassino ed altre bellezze naturalistiche, urbanistiche ed architettoniche. Non necessariamente devono essere visitate tutte nel tempo previsto di 3 ore; il collegamento è contraddistinto da sottocircuiti parziali, una caratteristica che prevede inoltre l'accesso a persone con mobilità ridotta. L'investimento complessivo per il tracciato ammonta a 3,4 milioni di franchi; sono già state realizzate delle opere per un milione circa, mentre un altro milione è stato approvato a larghissima maggioranza dal Legislativo prima di Natale. Si tratta di un'iniziativa che «mira alla riscoperta

e alla valorizzazione del territorio comunale in linea con la politica regionale che auspica la creazione di un nuovo dinamismo economico, capace di attrarre, tra gli altri, turisti amanti della natura e degli sport all'aperto», si legge sul messaggio municipale. Essendo altresì una via storica di collegamento transfrontaliero tra il nord ed il sud dell'Europa l'Esecutivo guidato dal sindaco Marco Bertoli ha preso contatto con la Regione Lombardia nell'ambito dei progetti della Comunità di lavoro Regio Insubrica. Ma vediamo, brevemente, le dieci tappe. La prima è, noblesse oblige, il Passo del Ceneri, punto di convergenza fra tre Comuni (Cadenazzo, Gambarogno e Monteceneri) ed altrettanti distretti non-

ché dove si incontrano la Via del Ceneri, il Montecenerino e la Strada Regina. Verrà simbolicamente edificata la Piazza Ticino, luogo di memoria e riflessione, che avrà in un totem l'elemento centrale. Si passa poi all'area comprendente il roccolo (dove verranno posate delle panchine) e la Piazza d'armi del Monteceneri. In questo comparto vi sarà una piattaforma web con audioguide e «paesaggi sonori». Tra il roccolo e la chiesa di San Leonardo (il sagrato verrà sistemato e le facciate restaurate) a Robasacco ci si immergerà nelle selve castanili alla riscoperta della Via dei Briganti con aule didattiche nel bosco.

La porta centrale del percorso sarà il comparto che fungerà, in un certo senso, da congiunzione fra la ferrovia, l'autostrada, la cantonale, i sentieri e le ciclo-piste. L'Ufficio federale delle strade ha assicurato che provvederà a sistemare e ripulire i sottopassi; l'area di sosta al Motto si presenterà sotto una nuova veste. Spazio infine alla postazione di artiglieria e alla creazione di un giardino panoramico, alla riqualifica della mulattiera, all'inserimento della Pesta e del Mulino del Precassino e al ruolo più marcato della stazione.

## CAMORINO

### Ufficio postale, si va verso la chiusura?

■ Chiude la Posta di Camorino? La domanda (se) la pongono i consiglieri comunali PLR di Bellinzona Renato Dotta e Federico Rossini attraverso un'interpellanza al Municipio. I quali parlano di «voce» e di «notizia che non coglie completamente di sorpresa». In ogni modo domandano all'Esecutivo se è al corrente di quelle che sarebbero le intenzioni del Gigante giallo e se ritiene «ipotizzabile la sostituzione dell'ufficio con una semplice agenzia. Oppure il rinvio dell'utenza agli uffici postali circostanti, a quello di Sant'Antonino, che peraltro non fa nemmeno parte della città, o a quello di Giubiasco, aumentando in questo caso il caos di traffico che già vi incombe?». E, infine, «nel caso non vi fossero ancora stati contatti in merito all'ipotizzata chiusura con le autorità comunali da parte della Posta, come intendete attivarsi il Municipio?».

## EVENTO

### Magia sul ghiaccio con i pattinatori di «Music on ice»

■ L'edizione 2019 di «Music on Ice» si tinge di giallo. All'appuntamento previsto venerdì 11 e sabato 12 gennaio al Centro sportivo di Bellinzona il pubblico dovrà essere pronto ad affiancare l'ispettore francese Jacques Clouseau (sì, proprio lui, quello della Pantera rosa) alla scoperta di indizi che lo trascineranno in uno show entusiasmante e misterioso. Come ogni anno nella Turrita arriveranno campioni di caratura internazionale quali il nostro Stéphane Lambiel (argento olimpico nel pattinaggio ai Giochi di Torino nel 2006), Aliona Savchenko e Bruno Massot, Masha Dimitri, Elena Radionova, Maurizio Margaglio, Laurent Tobel e tanti altri ancora. L'ironica presenza in scena dell'ispettore Clouseau è voluta per celebrare il ventennale dell'ascesa a campione di Francia dello stesso Laurent Tobel. I dettagli cliccando su [www.musiconice.com](http://www.musiconice.com).

NOTIZIEFLASH

BIASCA

### Esposizione sulla guerra a Casa Cavalier Pellanda

■ Verrà inaugurata sabato 12 gennaio alle 18 a Casa Cavalier Pellanda a Biasca la mostra intitolata «La seconda guerra mondiale in Ticino: sviluppo del contrabbando come risposta al razionamento». Sono previsti diversi interventi dopo il saluto iniziale del capodivisario Cultura Roberto Cefis. Maggiori informazioni cliccando sul sito Internet [www.biasca.ch](http://www.biasca.ch).

SANT'ANTONINO

### Distinzioni ai più meritevoli I candidati si facciano avanti

■ Sono aperte le candidature per le persone o gli enti attivi a Sant'Antonino che nel corso del 2018 si sono particolarmente distinti in un settore (musicale, scolastico, culturale, sportivo, eccetera). Fino al 31 gennaio chi si ritiene papabile è invitato a segnalarlo scrivendo a «Municipio di Sant'Antonino, casella postale 446, 6592 Sant'Antonino» o a [cancellaria@santonino.ch](mailto:cancellaria@santonino.ch).

CITTÀ

### Sottufficiali in assemblea fra discorsi e premiazioni

■ Sabato 26 gennaio dalle 18 all'hotel Unione a Bellinzona avrà luogo la 158. assemblea della sezione cittadina dell'Associazione svizzera di sottufficiali. All'ordine del giorno figurano, fra l'altro, la relazione del presidente Achille Sargenti, il programma 2019 e le premiazioni. A seguire si terrà la cena: iscrizioni entro il 21 a [achille.sargenti@sunrise.ch](mailto:achille.sargenti@sunrise.ch) o a [info@assubellinzona.ch](mailto:info@assubellinzona.ch).

ANNIVERSARIO

### L'UTOE di Bellinzona pronta per il secolo di vita

■ È in programma sabato 23 febbraio dalle 16.30 nella sala del Consiglio comunale di Bellinzona l'assemblea dell'UTOE cittadina. All'ordine del giorno figurano le relazioni e i conti nonché gli aggiornamenti sul progetto della nuova capanna del Gesero. Verrà inoltre illustrato il programma allestito per sottolineare il centesimo di fondazione della società che cade proprio quest'anno.

## Airolo In sedia a rotelle sugli sci

A Pesciùm il 2 e 3 febbraio si terranno delle lezioni per le persone paraplegiche

■ Un weekend di sci interamente dedicato alle persone in sedia a rotelle. È quanto propone per la seconda volta in Ticino l'Associazione svizzera dei paraplegici (ASP) in collaborazione con Valbianca SA. Presenti anche i maestri di sci della Scuola svizzera sci di Lugano. L'appuntamento è per il 2 e 3 febbraio prossimi sulle nevi di Airolo-Pesciùm; si terranno delle lezioni di monosci per le persone paraplegiche e di dualsci per le persone tetraplegiche.

Per l'occasione giungeranno a sud delle Alpi i maestri di sci della Scuola svizzera di sci di Sörenberg, da anni specializzati nell'insegnamento sulla neve per persone in carrozzella, i quali collaboreranno con i maestri della Scuola svizzera sci di Lugano, freschi di formazione. Il costo della due giorni è di 320 franchi per i partecipanti fino ai 20 anni, e di 500 franchi oltre i 20 anni. Il prezzo include l'abbonamento per due giorni, il materiale e l'insegnamento con maestro di sci priva-

to. Per ulteriori informazioni e iscrizioni contattare l'Associazione svizzera dei paraplegici al seguente indirizzo [davide.bogiani@spv.ch](mailto:davide.bogiani@spv.ch). Altri dettagli si possono per contro ottenere consultando il sito Internet [www.spv.ch](http://www.spv.ch) (sezione «Sport in carrozzella, sport per tutti»).

### Gli obiettivi dell'associazione

Fondata nel 1980, l'Associazione svizzera dei paraplegici è l'associazione mantello nazionale dei mielolesi. Riunisce più di 10.000 membri. Promuove, tutela, rappresenta e coordina in tutta la Svizzera le richieste dei para- e tetraplegici, come pure quelle degli altri membri e dei loro congiunti. Ben 27 gruppi in carrozzella sostengono, in veste di strutture regionali portanti dell'associazione sparse su tutto il territorio nazionale, le idee di solidarietà che sono alla base dell'attività dell'ASP. Circa 220 collaboratori (di cui 100 con impiego fisso) ma anche 1.800 volontari e persone a titolo onorario

consentono di offrire un'ampia proposta di servizi.

L'associazione si adopera per soddisfare le esigenze pubbliche, sportive, giuridiche, sociali, culturali, edilizie, professionali, politiche e personali e s'impegna per il reinserimento e per il miglioramento della qualità di vita dei suoi membri. L'ASP offre infatti una molteplicità di prestazioni nei settori cultura e tempo libero, consulenza giuridica e sociale, sport in carrozzella, costruzioni senza barriere e nell'ambito della vita quotidiana in generale. Pubblica inoltre per i suoi membri la rivista «Paracontact» e, in ambito sportivo, la newsletter GoAhead. Si occupa inoltre della gestione del portale [www.rollihotel.ch](http://www.rollihotel.ch) che fornisce indicazioni sull'accessibilità negli alberghi. Si possono trovare oltre 500 hotel, in tutta la Svizzera, nei quali è stata testata ed accertata l'accessibilità alle carrozzelle così da permettere una vacanza con il sorriso.

## Mostra Protagonista è il colore La pop art di Fernando Bordoni

■ La pop art di Fernando Bordoni. Ma non solo: anche i suoi alfabeti colorati, gli pneumatici inchiostrati, e via pannelando. L'eccentrico artista ticinese fino al 3 febbraio espone al primo piano del museo civico di Villa dei Cedri a Bellinzona. All'81.enne pittore nato a Mendrisio con studio a Lugano la struttura cittadina ha deciso di dedicare una retrospettiva per omaggiarlo delle oltre cento opere su carta donate negli scorsi anni alla pinacoteca. Un fil rouge accompagnerà i visitatori dagli esordi - immediatamente dopo gli studi all'Accademia di Brera - fino allo sviluppo del personale linguaggio geometrico. Con l'opera di Fernando Bordoni si percorre un frammento della storia dell'arte dagli anni 1960 al 2000: dopo una stagione informale, una serie di viaggi in Europa (in special modo nel Regno Unito) lo avvicina alla pop art, e dagli esperimenti con pneumatici inchiostrati su carta negli anni 1970 nascerà un'astrazione geometrica d'impronta

lirica. La mostra permette non solo di seguire l'intera carriera dell'artista con opere su carta e dipinti provenienti dalle collezioni del museo e da prestatori privati, ma offre anche un'occasione unica di immergersi nel processo creativo dell'artista con una serie di fogli di studi. Villa dei Cedri offre così un'occasione unica per dare rilievo ad una stagione dell'arte ticinese poco studiata finora. Sempre fino al 3 febbraio, ma al pianterreno del museo civico bellinzonese, è in corso l'esposizione «Internazionalismo e «eccezione elvetica» che vuole sottolineare il secolo di vita della Società svizzera di grafica. La grafica d'arte si presenta oggi più vivace che mai, declinando i linguaggi e variando le tecniche; sempre di più tra la semplice lastra di metallo e il semplice cartone, i supporti si diversificano all'infinito. La mostra offre un interessante panorama storico dell'arte svizzera degli ultimi 100 anni. Info sul sito [www.villacedri.ch](http://www.villacedri.ch).